



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – Indicazioni per gli operatori dei servizi a contatto con il pubblico - Disciplina delle attività del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino – Ulteriori disposizioni ex d.l. n.18/2020

IL PRESIDENTE

Rilevato l'evolvere della situazione epidemiologica di cui all'oggetto, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale, che hanno comportato in ultimo l'emanazione del D.P.C.M. 11.3.20, che impone la minimizzazione assoluta delle interrelazioni e l'attenta osservanza di spazi minimi fra le persone al fine di evitare le possibilità di contagio, e del D.L. 17.3.20 n.18, che all'art.87 prevede l'adozione di provvedimenti che limitino in qualsiasi modo la presenza del personale negli uffici, che deve essere consentita nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività indifferibili inclusa la gestione delle emergenze;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di organizzare la gestione del lavoro per il tramite del direttore amministrativo preposto, individuare i servizi urgenti ed indifferibili nonché le situazioni di emergenza che Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza si troveranno ad affrontare nei prossimi giorni;

Rilevato in particolare che occorre anzitutto garantire la regolare tenuta delle udienze collegiali e monocratiche in relazione ai procedimenti individuati dall'art.83 comma 3 del D.L. 17.3.20 n.18;

Rilevato inoltre che la necessità di deflazionare le presenze all'interno degli istituti penitenziari – il cui elevato tasso di sovraffollamento rende scarsamente osservabili le norme tese ad evitare i rischi di contagio – sta già da giorni comportando l'affluire di numerosissime istanze di misure alternative alla detenzione relative a condannati detenuti, ed ancora che l'art.123 del D.L. 17.3.20 n.18 ha introdotto un'ulteriore forma di detenzione domiciliare, applicabile in forma semplificata dal magistrato di sorveglianza per pene sino a 18 mesi e che l'art.124 del predetto D.L. ha previsto la possibile concessione di licenze per i detenuti in regime di semilibertà anche in deroga ai limiti di legge, per cui il numero di procedimenti da definirsi con urgenza sia in sede monocratica che collegiale è da prevedersi per le prossime settimane in drastico aumento;

Ritenuto altresì che al fine di consentire a tutti i detenuti che il linea teorica possano beneficiare delle predette misure alternative occorre portare con urgenza a definizione anche tutti i procedimenti pendenti in materia di liberazione anticipata che in caso di accoglimento dell'istanza consentano al condannato detenuto di accedere alle stesse;

Che deve altresì essere costantemente garantita la vigilanza sull'esecuzione delle misure alternative - per i tempestivi interventi che possano rendersi necessari ai sensi degli artt.51 bis e 51 ter O.P. – nonché l'evasione di tutti i restanti servizi urgenti connessi alla situazione delle persone detenute (quali ad es. quelle previste dagli artt.11 e 30 O.P.) e tutti gli altri servizi indifferibili ed urgenti cui è preposta la magistratura di sorveglianza per la specificità delle funzioni svolte;

DISPONE

quanto segue:

1) Sono da ritenersi **servizi indifferibili**, per il Tribunale di Sorveglianza e l'Ufficio di Sorveglianza di Torino, i servizi di cui all'Allegato A.

2) Il direttore amministrativo, che viene a tal fine delegato, individuerà **nella misura più contenuta possibile il contingente minimo di personale di cancelleria** che deve essere fisicamente in ufficio per garantire l'effettuazione dei predetti servizi **per la sola parte che richiede necessariamente la presenza sul luogo di lavoro**, anche in ragione della gestione dell'emergenza, e tenuto conto dell'attuale impossibilità di accedere da remoto ai sistemi ministeriali di gestione dei registri dell'Ufficio e del Tribunale di Sorveglianza, **individuando eventuali temporanee ridistribuzioni dei servizi fra il personale al fine di garantire il tempestivo espletamento di quelli sopra individuati come indifferibili, e predisporrà per il resto un piano di lavoro agile per tutti i dipendenti che consenta la prosecuzione del lavoro di ciascuno nel rispetto della normativa di legge in materia.**

3) Nel limitato tempo necessario per l'organizzazione del lavoro nel modo indicato al punto 2) il direttore amministrativo, come già fatto nelle settimane in corso, al fine di garantire che negli uffici non vi sia personale in eccedenza oltre a quello strettamente indispensabile come sopra individuato:

- organizza per il personale modalità orarie di lavoro flessibili secondo le indicazioni già dettate da questo Presidente con provvedimento del 12.3.20, con modalità da individuarsi in funzione delle necessità del personale e della copertura dei servizi indifferibili, in coordinamento fra i colleghi dei vari gruppi di lavoro
- predisporre per il resto, in accordo con il personale, per ciascun dipendente un piano di utilizzo delle ferie pregresse, della banca ore ove sussistente, della rotazione e di altri istituti analoghi.

4) **Per la regolamentazione della presenza dei magistrati dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino rimane valido quanto previsto con provvedimenti della scrivente dell'8.3.20 e 12.3.20, a cui tutti i giudici sono richiamati ad attenersi scrupolosamente.**

Le eccezionali misure di cui sopra, unitamente a quelle già disposte con provvedimenti di questo Presidente del 24.2.20, 28.2.20, 8.3.20, 9.3.20, 11.3.20 e 12.3.20 (salvo quelle incompatibili con quanto sopra disposto, che si intendono venute meno), avranno effetto sino alla cessazione della situazione emergenziale legata all'epidemia in oggetto, e fatte salve eventuali nuove disposizioni normative che nel frattempo intervengano nonché modifiche ed integrazioni che si rendano nel prosieguo necessarie a fronte di eventuali diverse determinazioni del legislatore, del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, della Prefettura e degli Enti locali preposti.

Manda al direttore amministrativo per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il provvedimento sarà comunicato con urgenza, fra l'altro:

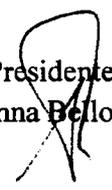
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto.

Il presente provvedimento sarà altresì trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 19 marzo 2020

Il Presidente
Anna Bello



Allegato A

Sono da ritenersi **servizi indifferibili**:

a) per il Tribunale di Sorveglianza:

- lo scarico della posta (PEC/PEO) e lo smistamento tra i vari servizi
- tutti i servizi connessi ai procedimenti che debbono essere trattati in udienza ai sensi del d.l. n.18/2020, per legge o su istanza dell'interessato (procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate misure di sicurezza detentive, procedimenti aventi ad oggetto la revoca di misure alternative alla detenzione che siano state temporaneamente sospese dal magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.51 ter O.P., procedimenti relativi a condannati detenuti, procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate e/o prorogate misure di sicurezza non detentive), con riguardo a protocollazione, preistruttoria, prefissazione, istruttoria, assistenza all'udienza con annessa gestione dei servizi di videocollegamento ed esecuzione dei relativi provvedimenti;
- l'invio in Cassazione dei ricorsi avverso i provvedimenti resi a definizione dei predetti procedimenti urgenti;
- lo sportello telefonico e via posta elettronica nonché il residuo sportello per gli atti urgenti nei limiti di orario di apertura al pubblico già individuati con provvedimento del 12.3.20;

b) per l'Ufficio di Sorveglianza:

- lo scarico della posta (PEC/PEO) e lo smistamento tra i vari servizi
- la protocollazione e istruttoria di istanze di misure alternative chieste in via provvisoria, di esecuzione a domicilio, di detenzione domiciliare chiesta ai sensi dell'art.123 del d.l. n.18/2020 provenienti da condannati detenuti in carcere nonché di rinvio dell'esecuzione della pena ai sensi degli artt.146 e 147 c.p. anche proposte da soggetti in stato di libertà, e l'esecuzione dei provvedimenti che tali procedimenti definiscano
- la protocollazione delle richieste di ricovero dei detenuti in luogo esterno di cura ai sensi dell'art.11 O.P. o di ratifica degli stessi e l'esecuzione dei relativi provvedimenti
- la protocollazione ed istruttoria delle istanze di permesso per gravi motivi ai sensi dell'art.30 O.P. proposte dai detenuti e l'esecuzione dei relativi provvedimenti
- la protocollazione ed istruttoria delle istanze di licenza per i detenuti in regime di semilibertà e l'esecuzione dei relativi provvedimenti
- la protocollazione delle istanze di liberazione anticipata e l'istruttoria di tutte quelle il cui accoglimento può consentire al condannato di accedere a misure alternative alla detenzione, con assoluta priorità fra l'altro per quelle che possano ridurre la pena residua entro il termine di 18 mesi, e l'esecuzione dei relativi provvedimenti
- il servizio esecuzione misure alternative, quanto alla gestione dei casi di sospensione della misura ai sensi dell'art.51 ter O.P. per violazione di legge o delle prescrizioni, di cessazione o estensione della misura ai sensi dell'art.51 bis O.P. per sopravvenienza di nuovo titolo detentivo, di diffida del condannato all'osservanza delle prescrizioni e dell'evasione di istanze per necessità di assoluta urgenza presentate dai condannati
- il servizio esecuzione misure di sicurezza quanto alla gestione dei casi di necessità di aggravamento della misura in corso, di diffida nei confronti del sottoposto e dell'evasione di istanze per necessità di assoluta urgenza presentate dagli interessati
- il servizio relativo alle remissioni del debito, quanto alla comunicazione dell'istanza all'ufficio recupero crediti per la sospensione dell'attività esecutiva

- il servizio conversione pene pecuniarie, quanto alle pene per le quali sia prossima la data di prescrizione

- tutti i servizi connessi ai procedimenti che debbono essere trattati in udienza ai sensi del d.l. n.18/2020, per legge o su istanza dell'interessato (procedimenti in cui sia stata richiesta o applicata misura di sicurezza detentiva, procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto reclami ai sensi dell'art.35 bis O.P., procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto richiesta di rimedi risarcitori ai sensi dell'art.35 ter O.P., procedimenti aventi per oggetto il riesame della pericolosità sociale alla scadenza del periodo minimo di applicazione di misura di sicurezza non detentiva, procedimenti aventi per oggetto richiesta di revoca anticipata di misura di sicurezza non detentiva già in corso di esecuzione), con riguardo a protocollazione, istruttoria, assistenza all'udienza con annessa gestione dei servizi di videocollegamento ed esecuzione dei relativi provvedimenti;

- l'invio in Cassazione dei ricorsi avverso i provvedimenti resi a definizione dei predetti procedimenti urgenti;

- lo sportello telefonico e via posta elettronica nonché il residuo sportello per gli atti urgenti nei limiti di orario di apertura al pubblico già individuati con provvedimento del 12.3.20;

c) l'espletamento dei servizi di segreteria urgenti e delle spese di giustizia e di funzionamento per gli aspetti urgenti;

d) i servizi esterni (accesso agli uffici postali per invio corrispondenza – accesso all'UNEP per consegna e ritiro atti – accesso al Palazzo di Giustizia per consegna e ritiro procedimenti al parere o al visto del Procuratore della Repubblica e del Procuratore Generale della Repubblica – accesso alla Prefettura per ritiro atti presso Ufficio cifra) per la parte connessa alla gestione dei procedimenti urgenti di Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza come sopra individuati.